



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO

DR. GIORGIO MATTA

Comune di Crocetta del Montello (TV)

Organo di revisione

Verbale del 09.04.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Crocetta del Montello (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crocetta del Montello, li 09.04.2020

Il Revisore Unico

Dr. Giorgio Matta



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Matta Giorgio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.43 del 28.12.2018;

- ◆ ricevuta in data 03 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 31.03.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Crocetta del Montello registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.6069 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"* in data 24 marzo 2019;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai Consorzi di Comuni: Consorzio Bosco Montello e Consorzio Bim Piave;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.812.107,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.812.107,61

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	-€ 17.670,10	€ 1.334.817,76	€ 1.812.107,61
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.334.817,76			1.334.817,76
Entrate titolo 1.00	+	2.049.495,97	1.180.575,14	147.555,43	1.328.130,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	767.030,34	747.449,13	6.683,30	754.132,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	1.288.464,49	833.586,51	82.102,89	915.689,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.104.990,80	2.761.610,78	236.341,62	2.997.952,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.958.184,37	2.076.008,51	292.544,12	2.368.552,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	361.151,95	360.581,06		360.581,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.319.336,32	2.436.589,57	292.544,12	2.729.133,69
Differenza D (D=B-C)	=	785.654,48	325.021,21	-56.202,50	268.818,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	785.654,48	325.021,21	-56.202,50	268.818,71
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.236.332,63	925.527,50	537.860,06	1.463.387,56
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	16.465,98			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	2.252.798,61	925.527,50	537.860,06	1.463.387,56
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.252.798,61	925.527,50	537.860,06	1.463.387,56
Spese Titolo 2.00	+	3.735.066,62	967.866,03	286.913,57	1.254.779,60
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.735.066,62	967.866,03	286.913,57	1.254.779,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.735.066,62	967.866,03	286.913,57	1.254.779,60
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.482.268,01	-42.338,53	250.946,49	208.607,96
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	691.913,00			

Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	691.913,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	923.516,29	485.107,86	2.106,98	487.214,84
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	929.185,04	476.713,34	10.638,32	487.351,66
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	632.535,48	291.077,20	186.212,65	1.812.107,61

Riepilogati come segue:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019			1.334.817,76
RISCOSSIONI (+)	776.308,66	4.172.246,14	4.948.554,80
PAGAMENTI (-)	590.096,01	3.881.168,94	4.471.264,95
	DIFFERENZA		1.812.107,61
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			1.812.107,61

Nel corso del 2019 non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel .

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il risultato di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 360.314,54

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	4.754.899,35
Impegni	4.394.584,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA	360.314,54

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.272.572,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.676.323,91
SALDO FPV	-403.751,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	274.013,63
Minori residui attivi riaccertati (-)	457.902,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	275.956,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.067,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	360.314,54
SALDO FPV	-403.751,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.067,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	350.784,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	315.210,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	714.624,96

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.486.700,00	€ 1.485.231,25	€ 1.180.575,14	79,49
Titolo II	€ 753.537,64	€ 757.449,13	€ 747.449,13	98,68
Titolo III	€ 1.008.814,69	€ 950.381,58	€ 833.586,51	87,71
Titolo IV	€ 1.226.535,64	€ 1.073.878,16	€ 925.527,50	86,19
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	63.991,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.193.061,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.388.020,05

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.116,30
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	360.581,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		465.335,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.460,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.374,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		270.421,60
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	16.543,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		253.878,60
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	34.808,14
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		219.070,46

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	346.324,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.208.581,42
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.073.878,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.374,23

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.158.024,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.633.207,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		36.926,00
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	36.926,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		307.347,60
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	16.543,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	36.926,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		253.878,60
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	34.808,14
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		219.070,46

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		270.421,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.460,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	16.543,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	34.808,14
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		214.610,46

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso						
60/1	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI (SOCCOMBENZA LITI)	10.000,00	0,00	0,00	40.000,00	50.000,00
Totale Fondo contenzioso		10.000,00	0,00	0,00	40.000,00	50.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
60/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	384.919,96	0,00	0,00	-5.191,86	379.728,10
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		384.919,96	0,00	0,00	-5.191,86	379.728,10

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)						
	FONDO ACCANTONAMENTO PARROCCHIE BUCALOSSI	12.000,00	-12.000,00	0,00	0,00	0,00
60/2	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	4.750,00	-4.750,00	1.500,00	0,00	1.500,00
60/4	FONDO ACCANTONAMENTO RIMBORSO ASSICURATIVO	0,00	0,00	15.043,00	0,00	15.043,00
Totale Altri accantonamenti		16.750,00	-16.750,00	16.543,00	0,00	16.543,00

TOTALE		411.669,96	-16.750,00	16.543,00	34.808,14	446.271,10
---------------	--	-------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale e vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)- (f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	Oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche		Interventi per abbattimento barriere architettoniche (10%) oneri	0,00	0,00	13.126,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.126,00	13.126,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				0,00	0,00	13.126,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.126,00	13.126,00

Vincoli derivanti da trasferimenti												
2301/0	ACCORDI DI PROGRAMMA	6259/0	PISTA CICLABILE VIA PIAVE	0,00	0,00	23.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.800,00	23.800,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0,00	0,00	23.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.800,00	23.800,00

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00								

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00								

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00								

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)				0,00	0,00	36.926,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.926,00	36.926,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											13.126,00	13.126,00

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 63.991,28	€ 43.116,30
FPV di parte capitale	€ 1.208.581,42	€ 1.633.207,61
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 53.843,22	€ 63.991,28	€ 43.116,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 53.843,22	€ 63.991,28	€ 43.116,30

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 64.269,09	€ 1.208.581,42	€ 1.633.207,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 64.269,09	€ 1.208.581,42	€ 1.633.207,61

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 714.624,96, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.334.817,76
RISCOSSIONI	(+)	776.308,66	4.172.246,14	4.948.554,80
PAGAMENTI	(-)	590.096,01	3.881.168,94	4.471.264,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.812.107,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.812.107,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	534.798,08	582.653,21	1.117.451,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.194,16	513.415,87	538.610,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.116,30

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.633.207,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			714.624,96
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		379.728,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		50.000,00
Altri accantonamenti		16.543,00
	Totale parte accantonata (B)	446.271,10
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13.126,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		23.800,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	36.926,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	231.427,86
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

c)

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 390.181,07	€ 665.994,43	€ 714.624,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 220.994,95	€ 411.669,69	€ 446.271,10
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 36.926,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 23.284,19	€ 43.000,00	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 145.901,93	€ 211.324,74	€ 231.427,86

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>	Totali
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Finanziamento spese di investimento	€ 291.324,47
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -
Altra modalità di utilizzo	€ -
Utilizzo parte accantonata	€ 16.460,00
Utilizzo parte vincolata	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 43.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -
Valore monetario della parte	€ 350.784,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 25.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.20 del 25.02.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.249.894,92	€ 4.948.554,80	€ 1.117.451,29	-€ 183.888,83
Residui passivi	€ 5.285.831,01	€ 4.471.264,95	€ 538.610,03	-€ 275.956,03

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 379.728,10.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 46.848,03;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento prudenziale per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00 per il pagamento di oneri derivanti da potenziali cause attualmente in caso di studio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 4.750,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.500,00
- utilizzi	€ 4.750,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.500,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 15.043,00 per fondo rischi assicurativi collegato ad una pratica di rimborso in corso di definizione come meglio specificato nella Relazione della Giunta al Rendiconto..

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1016492,1	1143580,47	127088,37
203	Contributi agli investimenti	2163	14304	12141
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	26981,32	140	-26841,32
	TOTALE	1045636,42	1168024,47	112388,05

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.357.044,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 591.671,42	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.059.317,97	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.008.034,10	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 300.803,41	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017	€ 3.008.034,10	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 126.535,06	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 5.644,48	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 179.912,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 120.890,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,02%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.846.449,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 377.047,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.469.402,70

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 3.551.844,21	€ 3.220.896,48	€ 2.846.449,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 330.947,73	-€ 374.446,74	-€ 377.047,04
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.220.896,48	€ 2.846.449,74	€ 2.469.402,70
Nr. Abitanti al 31/12	6.106,00	6.049,00	6.069,00
Debito medio per abitante	527,50	470,57	406,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 159.846,56	€ 142.306,93	€ 126.535,06
Quota capitale	€ 330.947,73	€ 374.446,74	€ 377.047,04
Totale fine anno	€ 490.794,29	€ 516.753,67	€ 503.582,10

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui con determina nr. 329 del 22.10.2019 aderendo a quanto previsto dall'art. 1 comma 961 della Legge di Bilancio 2019 che ha consentito la rinegoziazione di due mutui MEF posizione nr. 4439499 e nr. 4436500.

Concessione di garanzie

Non sono state concesse garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato alcuna anticipazione di liquidità'.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 307.347,60
- W2* (equilibrio di bilancio): € 253.878,60
- W3* (equilibrio complessivo): € 219.070,46

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 85.000,00	€ 10.906,00	€ 34.375,28	€ 74.094,00
Recupero evasione TASI	€ 21.000,00	€ 5.448,00	€ 2.531,64	€ 15.552,00
TOTALE	€ 106.000,00	€ 16.354,00	€ 36.906,92	€ 89.646,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 235.400,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 37.475,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 197.925,60	84,08%
Residui della competenza	€ 77.093,88	
Residui totali	€ 275.019,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 275.019,48	100,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 151.331,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 70.978,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 80.352,87	53,10%
Residui della competenza	€ 165.182,98	
Residui totali	€ 245.535,85	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.848,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 21.744,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 14.103,63	39,34%
Residui della competenza	€ 6.790,32	
Residui totali	€ 20.893,95	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 94.632,97	€ 88.035,76	€ 131.262,52
Riscossione	€ 94.632,97	€ 72.647,32	€ 122.911,86

Non sono state destinate somme del contributo al finanziamento della spesa del titolo .

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 463,70	€ 48.715,57	€ 619,85
riscossione	€ 463,70	€ 1.949,43	€ 500,15
%riscossione	100,00	4,00	80,69

Si specifica che nel corso del 2018 è stato emesso un ruolo e l'importo relativo correttamente accertato a competenza.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 689.310,53	€ 781.118,39	91.807,86
102 imposte e tasse a carico ente	€ 73.811,60	€ 73.844,50	32,90
103 acquisto beni e servizi	€ 956.200,57	€ 967.303,30	11.102,73
104 trasferimenti correnti	€ 405.606,11	€ 368.890,14	-36.715,97
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 142.306,93	€ 126.535,06	-15.771,87
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.635,95	€ 2.195,17	-2.440,78
110 altre spese correnti	€ 50.830,00	€ 68.133,49	17.303,49
TOTALE	€ 2.322.701,69	€ 2.388.020,05	65.318,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 848.866.38;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione

del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	848.866,38	
Spese macroaggregato 101		€ 781.118,39
Spese macroaggregato 103		€ 38.957,41
Irap macroaggregato 102		€ 50.939,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 32.317,96
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 903.333,38
(-) Componenti escluse (B)		€ 168.053,28
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 134.661,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ -	€ 735.280,10
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Contarina spa	0	0	0	2087,95	2087,95	0	fatture
Ats spa	82.363,03	82.363,03	0	96,63	96,63	0	ristoro e mutui
Asco Holding	0	0	0	0	0	0	

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 11.12.2019 con delibera di C.C. n. 67 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari ad euro 274.071,59

Il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla rivalutazione avvenuta nel 2018 relativamente ai titoli azionari delle partecipazioni come specificato nella relazione allegata al rendiconto 2018.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 436.182,57 e si riferiscono ai dividendi erogati da Asco Holding nel corso del 2019 cui l'ente partecipa con una quota pari al 2,2%.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
489.139,50	1.342.304,63	987.999,89

Per quanto riguarda i proventi straordinari si rileva:

voce E)24 a- zero in quanto tutti i proventi relativi ai permessi di costruire sono stati utilizzati per il finanziamento di spese in conto capitale

voce E)24 b- la quota indicata di euro 12.505,00 è relativa al riscatto del diritto di superficie di cui alla delibera di GC nr. 69 del 18.08.2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione come specificato nella relazione della Giunta al Rendiconto 2019.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 e 9.1 del principio contabile applicato 4/3 sul netto patrimoniale usando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato della società.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	737.722,25
(+)	FCDE	€	308.347,47
(+)	F.do Svalutazione crediti vs clienti ed utenti	€	71.381,55
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.117.451,27

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere pari ad € 1.812.107,61, e degli altri depositi postali che ammontano al 31/12/2019 ad euro 6.485,42.

PASSIVO

Patrimonio netto

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente.

A) PATRIMONIO NETTO	2019	2018	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€9.473.297,89	€9.473.297,89	€ 0,00
II Riserve	€26.512.941,81	€16.904.067,71	€9.608.874,10
a) da risultato economico di esercizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da capitale	€ 8.636.453,04	€ 8.516.027,78	€ 120.425,26
c) da permessi di costruire	€ 329.118,29	€ 197.855,77	€ 131.262,52
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 8.402.238,24	€ 8.190.184,16	€ 212.054,08
e) altre riserve indisponibili	€ 9.145.132,24	€ 0,00	€ 9.145.132,24
III Risultato economico dell'esercizio	€ 258.071,59	€ 9.138.579,43	-€ 8.880.507,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€36.244.311,29	€35.515.945,03	€ 728.366,26

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 36.543,00
totale	€ 36.543,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.011.275,10
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.469.402,70
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	3.262,37
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
	RESIDUI PASSIVI =	€	538.610,03

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto

previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 .

Il Revisore Unico

Dr. Giorgio Matta

